

Composizione del gruppo di riesame:

Elena Volpi (coordinatore collegio docenti)
Marialisa Nigro (docente collegio e vicedirettore di dipartimento con la delega per la didattica)
Alessandro Calvi (docente collegio e membro PQA)
Andrea Benedetto (docente collegio)
Giorgio Bellotti (docente collegio)
Fabrizio D'Amico (docente collegio)
Stefano De Santis (docente collegio)
Alessandro Graziani (docente collegio)
Fabrizio Paolacci (docente collegio)
Marco Petrelli (docente collegio)
Pietro Prestininzi (docente collegio)
Antonio Zarlenga (docente collegio)
Andrea Montessori (docente collegio)
Livia Mannini (docente collegio)
Giancarlo Palermo Raimondi (personale amministrativo)
Domenico Galluccio (studente LM Ingegneria Civile per la Protezione dai Rischi Naturali)
Azzurra Farabini e Carolina Zaza (studenti LT Ingegneria Civile)
Matteo Cacciotti (studente LM Ingegneria delle Infrastrutture Viarie e Trasporti)

Il gruppo di riesame si è riunito il 03/11/2023 (sottogruppo per CdS IC).

Commento sui dati del CdS relativi ad avvisi di carriera, immatricolati, iscritti (indicatori iC00):

I dati relativi agli immatricolati al CdS (*iC00a-b*) negli ultimi 5 anni (2018-2022) mostrano una tendenza complessiva in calo, nonostante un lieve aumento registrato per il 2022 rispetto all'anno precedente (2021); gli indicatori relativi agli iscritti (*iC00d-f*) sono non solo in calo nell'arco di tempo complessivamente considerato dalla SMA ma anche in diminuzione rispetto all'anno precedente. La decrescita più o meno regolare di tutti gli indicatori *iC00a-f* è in linea con la tendenza media degli altri atenei di area geografica e del territorio nazionale. Si può notare tuttavia che gli indicatori di Roma Tre rimangono comunque superiori ai valori medi di confronto, relativi agli altri atenei.

Punti di forza

- Soddisfazione dei laureati.** Il numero dei laureati (*iC00g-h*) è in diminuzione coerentemente con i dati regionali e nazionali, mantenendo valori superiori a quelli di riferimento. Le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (*iC25*) e di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (*iC18*) risultano molto elevate nel 2022 (94% per il primo e 86% per il secondo indicatore), confermando la soddisfazione, da parte degli studenti che hanno concluso o stanno per concludere il proprio percorso formativo, già manifestata negli anni precedenti (2018-2021), mantenendosi inoltre sistematicamente superiori sia alle medie di area geografica che nazionali.
- Rapporto studenti/docenti.** Gli indicatori *iC05*, *iC27* e *iC28* del rapporto tra numerosità degli studenti e dei docenti sono complessivamente in calo nel periodo 2018-2022, risultando ad oggi ancora superiori, seppur di poco, alle medie dell'area geografica e nazionale. Rispetto agli ultimi due anni (2020-2021) il rapporto studenti/docenti rappresentato dall'indicatore *iC05* e quello studenti/docenti complessivo (*iC27*) sono in diminuzione, mentre se ci si limita al rapporto studenti/docenti del primo anno (*iC28*) l'indicatore del 2022 è in aumento rispetto al 2021 e al 2020. In effetti, a seguito della diminuzione del numero di iscritti e immatricolati, i valori di questi indicatori si sono ridotti notevolmente, avvicinandosi progressivamente ai valori medi di area geografica e nazionali. Alla riduzione di tale rapporto concorre

però anche la crescita della numerosità del corpo docente, risultato di una efficace politica di reclutamento a livello di Dipartimento, in aumento nel corso degli ultimi cinque anni (2018-2022, come evidenziato dall'indicatore *iC05*). Rispetto ai valori di riferimento, l'indicatore relativo alle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato su totale delle ore di docenza erogata (*iC19=79%*) è leggermente inferiore, mentre quelli che includono anche i ricercatori a tempo determinato di tipo B (*iC19bis=84%*) e di tipo A (*iC19ter=93%*) sono superiori.

3. **Occupazione dei laureati.** La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (*iC06*, *iC06bis* e *iC06ter*), pur essendo come atteso un dato piuttosto contenuto considerando che la gran parte dei laureati prosegue negli studi magistrali, è in crescita nel periodo 2018-2022 e leggermente superiore alle medie di area geografica e nazionali (che pure manifestano un trend crescente).

Criticità

1. **Attrattività del CdS.** Allo scopo di aumentare l'attrattività del CdS negli ultimi anni sono state intraprese alcune azioni di orientamento che negli scorsi anni hanno prodotto risultati piuttosto incoraggianti rispetto ad equivalenti corsi nell'area geografica e a livello nazionale. Nonostante questo, il numero degli immatricolati ed iscritti (*iC00a-d*) è in calo, pur mantenendosi superiore alle medie di riferimento; va rilevato tuttavia che la tendenza del CdS manifesta un calo più marcato rispetto agli altri atenei di area geografica e nazionale. Risulta inoltre bassa l'attrattività del Cds al di fuori della Regione (*iC03*, inferiore alle medie di riferimento, anche se in crescita rispetto agli anni precedenti) e quella rispetto all'estero (*iC12*, superiore alle medie di riferimento ed in crescita rispetto al recente passato). Al netto dell'aumento di questi ultimi due indicatori, e ai valori relativi alla attrattività piuttosto limitati anche degli altri atenei di riferimento, l'attrattività del corso di studio è da considerarsi ancora un punto di attenzione.
2. **Internazionalizzazione.** In termini di internalizzazione (*iC10* ed *iC11*) il CdS mostra valori piuttosto bassi (pochi punti millesimali), coerentemente con le medie di riferimento che pure sono decisamente contenute, probabilmente a causa della struttura stessa degli indicatori che si riferiscono esclusivamente agli studenti regolari. A tal proposito va anche rilevato che, generalmente, usufruiscono delle borse Erasmus disponibili (tra 10 e 15 a seconda degli anni) soprattutto gli studenti delle Lauree Magistrali. Tuttavia, poiché la maggior parte degli studenti si iscrive ad una Laurea Magistrale dello stesso Collegio Didattico dopo aver conseguito la Laurea Triennale, accedendo quindi alla possibilità di una esperienza all'estero in un momento di maggiore maturità e consapevolezza (con forse ancor maggiori frutti), non si ritiene che questo sia un punto di particolare criticità per il CdS. Inoltre, si evidenzia che alcune iniziative volte a favorire le interazioni e le esperienze su scala interazionale messe in campo negli ultimi anni dal CdS non sono rilevate da questi indicatori, perché non danno accesso a CFU formalmente conseguiti in un ateneo straniero (e quindi non rientrano nel calcolo dell'indicatore). Tra questi si cita la partecipazione alla International Project Week (IPW).
3. **Regolarità degli studi.** Gli indicatori del CdS relativi alla regolarità degli studi sono complessivamente in calo (*iC13-iC15bis*) oppure costanti (*iC16-iC16bis*) nel periodo di tempo 2018-2022, riflettendo un trend che, ancorché meno marcato, è visibile anche nelle medie di area geografica e nazionale. Per l'ultimo anno (2022) gli indicatori *iC13-iC15bis* sono più bassi delle medie di riferimento, mentre gli indicatori *iC16*, *iC16bis* e *iC17* del CdS sono in linea o appena superiori ai valori di riferimento. Per quanto riguarda gli altri indicatori significativi della regolarità degli studi, le percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (*iC01=41%*) e di laureati entro la durata normale del corso (*iC02=31%*) manifestano trend crescenti nel periodo 2018-2022; il primo valore è superiore alle medie di riferimento, mentre il secondo è leggermente inferiore. Infine, la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (*iC22*), pur molto variabile nel periodo di riferimento, è leggermente superiore nel 2021 alle medie di area geografica e nazionale.
4. **Abbandoni.** Gli abbandoni del CdS al primo anno (*iC23*) sono in lieve aumento dal 2018 al 2022, pur attestandosi su valori ancora inferiori o confrontabili con le medie di riferimento. Un ulteriore punto di attenzione riguarda gli abbandoni del CdS negli anni successivi al primo (*iC24*); questo dato oscilla intorno al 40-45% nel periodo 2017-2021, rimanendo sostanzialmente in linea con le medie di riferimento e mostrando valori inferiori ad esse per gli anni 2020-2021. Gli abbandoni dopo il primo anno e del sistema

universitario in generale (associati agli indicatori sulla regolarità delle carriere *iC14* e *iC21* rispettivamente) sono invece sostanzialmente in linea con medie di riferimento.

Obiettivi

Tutti gli obiettivi elencati a seguire e numerati in base ai punti di attenzione per i quali si prevedono delle azioni migliorative, sono da raggiungersi nell'arco del prossimo triennio.

1. **Attrattività del CdS.** Continuare e rafforzare le attività di orientamento già previste per favorire l'attrattività del CdS e contrastare la generale tendenza di contrazione del settore civile osservata a livello nazionale nell'ultimo decennio (seppur con una lieve ripresa nell'ultimo anno), puntando ad un incremento del numero di iscritti e immatricolati (*iC00a-d*); far conoscere l'offerta formativa anche al di fuori del territorio regionale al fine di allinearsi con gli indicatori *iC03* e *iC12* alle medie geografiche e nazionali di riferimento.
2. **Internazionalizzazione.** Nonostante l'internazionalizzazione non rappresenti una significativa criticità, si intende continuare a perseguire l'obiettivo aumentando le opportunità per attività di studio all'estero (rispetto a quelle già intraprese negli ultimi anni), per portare i valori degli indicatori *iC10* e *iC11* ad essere confrontabili con le medie geografiche e nazionali di riferimento.
3. **Regolarità degli studi.** Gli indicatori associati alla regolarità degli studi mostrano un certo calo negli ultimi anni, pur mantenendo valori simili ai valori medi di riferimento dei rispettivi indicatori; si ritiene pertanto utile adottare strategie per incrementare i CFU conseguiti al primo anno (*iC13*, *iC15*, *iC15bis*) e per ridurre la durata del percorso di studi (*iC02*, *iC17*, *iC22*).
4. **Abbandoni.** Contrastare il fenomeno degli abbandoni nel primo anno (*iC23*) in particolare ma anche negli anni successivi al primo (*iC24*) per poter raggiungere i valori medi di riferimento dei rispettivi indicatori.

Azioni proposte

1. **Attrattività del CdS.** Mantenimento del gruppo di lavoro sull'orientamento con specifico programma triennale da monitorare attraverso gli indicatori *iC00*, *iC03* e *iC12* e sviluppo di concerto con gli stakeholders di proposte di aggiornamento dell'offerta formativa del CdS (insegnamenti e relativi programmi, attività seminariali e di incontro con le aziende, tirocini curriculari, ecc.) allineandolo alle esigenze del settore dell'ingegneria civile e alle nuove tecnologie. Collaborazione con il gruppo di Comunicazione dell'Ateneo.
2. **Internazionalizzazione.** Organizzazione di eventi per aumentare il livello di informazione e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di effettuare esperienze di studio e formazione internazionali come previsto dal programma Erasmus. Si prevede che tale azione perduri nel tempo e che sia monitorata usando gli indicatori di riferimento *iC10* e *iC11*. Si prevede inoltre la partecipazione degli studenti all'International Project Week per il 2024, organizzata presso il DICITA a Roma Tre.
3. **Regolarità degli studi.** Rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso al fine di migliorare, all'atto della scelta del percorso formativo, la consapevolezza da parte dello studente circa l'idoneità delle proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Il monitoraggio di tale azione correttiva dovrebbe avvenire tramite la valutazione del parametro relativo alla percentuale di crediti acquisiti al primo anno (*iC13*) e che si laureano entro la durata normale del corso (*iC22*). In aggiunta all'azione precedente, si prevede di continuare con le attività già intraprese nel corso degli ultimi anni, volte a rafforzare le motivazioni allo studio degli studenti, quali attività seminariali su temi generali dell'Ingegneria Civile, da offrire preferenzialmente agli studenti del primo anno, visite didattiche, ed esperienze di laboratorio che rafforzino le conoscenze oltre che la motivazione degli studenti durante tutto il percorso di studi (da monitorare tramite gli indicatori *iC01*, *iC02*, *iC17*, *iC22*). Fra le attività già in essere si menzionano le attività di tutorato per gli studenti del primo anno, potenziate per l'anno accademico 2023/2024, il coordinamento fra insegnamenti successivi di settori scientifico-disciplinari affini o legati da propedeuticità, la riorganizzazione dell'orario con lo spostamento di insegnamenti tra i diversi anni per ottimizzare il percorso di apprendimento, il coordinamento fra i corsi di progetto per omogeneizzare e contenere il carico didattico al terzo anno. L'effetto di tutte queste azioni, implementate nel corso degli anni 2020-2023, sarà monitorato nei prossimi anni in base agli indicatori *iC01*, *iC02*, *iC13-iC17*, *iC22*.

4. **Abbandoni.** Si ritiene che azioni elencate al punto precedente possano ridurre anche il tasso di abbandoni (indicatori *iC23* e *iC24*).